

**Comunicato stampa**

Basilea, 2 novembre 2017

**La Banque CIC (Suisse) sostiene KulturLegi nell'integrazione sociale delle persone colpite da povertà**

**La Banque CIC (Suisse) finanzia per tre anni la KulturLegi Svizzera della Caritas, che permette alle persone sulla soglia della povertà di prendere parte alla vita sociale e culturale. Nel 2017 e 2018 l'attenzione è incentrata sui genitori soli e le famiglie numerose.**

Tra il 2017 e il 2019 la Banque CIC (Suisse) sosterrà la KulturLegi Svizzera della Caritas con un importo complessivo di 30 000 franchi. Le persone povere e a rischio di povertà in Svizzera devono avere un accesso facilitato alle offerte culturali, formative e sportive in modo da favorire la loro inclusione sociale.

Grazie alla KulturLegi circa 85 000 persone possono usufruire di offerte culturali, formative e sportive in Svizzera alle quali non potrebbero altrimenti accedere per motivi di costo. Circa 2500 organizzazioni e aziende, di cui 1025 nel settore della cultura, partecipano alla KulturLegi e concedono fino al 70 per cento di sconto sulla propria offerta.

La strategia KulturLegi 2017-2020 prevede che complessivamente 200 000 dei quasi 1,2 milioni di persone povere e a rischio di povertà in Svizzera siano in possesso di una tessera KulturLegi. Nel 2017 e 2018 l'attenzione è posta sui genitori soli e le famiglie numerose. «Soprattutto tra i bambini che crescono in situazioni di povertà vi è il rischio che la partecipazione e le possibilità di sviluppo vengano compromesse e che la povertà così come l'esclusione sociale vengano favorite nel corso della vita», spiega Isabelle Nold, direttrice di KulturLegi Svizzera. «Con KulturLegi promuoviamo l'integrazione sociale e forniamo un contributo importante per le pari opportunità. Grazie a partner e sostenitori come la Banque CIC (Suisse) possiamo ampliare la nostra offerta e in questo modo favorire la partecipazione sociale di un numero ancora maggiore di persone.»

Thomas Müller, CEO di Banque CIC (Suisse), spiega: «È una nostra priorità che soprattutto le famiglie, i bambini e i giovani in condizioni modeste abbiano l'opportunità di usufruire delle offerte culturali e sportive in Svizzera. O c'è forse qualcosa di più bello che vedere gli occhi luccicanti dei bambini e genitori felici sul campo di calcio o in un circo?»

**Il modello della Banque CIC (Suisse) per un impegno filantropico in Svizzera**

Nell'ambito del proprio impegno filantropico la Banque CIC (Suisse) sostiene tre progetti e istituzioni per un periodo di tre anni. Oltre alla KulturLegi Svizzera, la Banque CIC (Suisse) sostiene dal 2016 l'Associazione Alzheimer Svizzera e dal 2015 l'Unione centrale svizzera per il bene dei ciechi.

<http://www.cic.ch/it/banca/impegno/>

**La Banque CIC (Suisse)**

Tradizione bancaria svizzera – da oltre 100 anni

La Banque CIC (Suisse) è al servizio dei propri esigenti clienti dal lontano 1909. Si tratta di una banca privata e universale ancorata localmente che basa i propri fondamenti e la propria forza sulla sua storia di oltre 100 anni e sull'appartenenza al gruppo cooperativo francese Credit Mutuel-CIC.

Il Gruppo Crédit Mutuel conta oltre 7,7 milioni di soci, più di 30 milioni di clienti ed è una tra le banche meglio capitalizzate in Europa beneficiando di un rating attualizzato Aa3 (Moody's) rispettivamente A (S&P) e A+ (Fitch).

La Banque CIC (Suisse) oltre alla sede principale di Basilea dispone di una rete di succursali nelle diverse regioni linguistiche svizzere, che comprende Zurigo, San Gallo, Ginevra, Losanna, Neuchâtel, Friburgo, Sion e Lugano. Offre soluzioni adeguate per imprese, imprenditori così come investitori privati, soprattutto nell'ambito di finanziamenti e nell'esecuzione di operazioni finanziarie. La Banque CIC (Suisse) coniuga quindi in maniera ottimale l'approccio individuale del Private Banking con la professionalità e la varietà di prodotti degli affari commerciali a vantaggio della propria clientela.

Ulteriori informazioni: [www.cic.ch](http://www.cic.ch)*Per qualsiasi chiarimento:***Fabiana Castiglione**

Corporate Communications

Telefono: +41 61 264 16 02

E-mail: [fabiana.castiglione@cic.ch](mailto:fabiana.castiglione@cic.ch)**KulturLegi Svizzera**

In Svizzera vivono circa 1 185 000 persone povere o a rischio di povertà. Sebbene lo Stato protegga la popolazione dalla povertà assoluta, le difficoltà finanziarie causano spesso esclusione se non addirittura isolamento sociale. Con la KulturLegi della Caritas le persone colpite da povertà possono di nuovo partecipare alla vita sociale.

La KulturLegi della Caritas promuove l'integrazione delle persone povere nella società e impedisce l'isolamento sociale. Grazie alle offerte scontate, le famiglie e i genitori soli con un reddito ridotto hanno la possibilità di partecipare alla vita sociale e culturale nonostante le difficoltà finanziarie.

Hanno diritto alla tessera KulturLegi adulti, bambini e giovani che dimostrano di vivere al limite o al di sotto del minimo esistenziale secondo le direttive della Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS).

Circa 2556 organizzazioni private e pubbliche nel campo della cultura, dello sport e della formazione accettano la tessera KulturLegi e concedono agli oltre 85 062 titolari uno sconto compreso tra il 30 e il 70 per cento senza ricevere alcuna compensazione finanziaria.

Entrambe le parti traggono vantaggio dalla KulturLegi: le persone colpite da povertà e i loro figli hanno accesso a cultura, sport e formazione grazie ai prezzi ridotti dei biglietti. I fornitori acquisiscono un pubblico maggiore, rafforzano la propria immagine e supportano con il loro impegno le persone colpite da povertà. Maggiori informazioni sono disponibili su [www.kulturlegi.ch](http://www.kulturlegi.ch)

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi a Bernhard Ackermann, responsabile Marketing Caritas Svizzera, e-mail: [backermann@caritas.ch](mailto:backermann@caritas.ch), tel. 041 419 22 91.